

1865

~~Eccello T. R. Governo.~~

~~Intesa P. P. Delegazione Provinciale~~

~~1. Padova~~

È generalmente riconosciuto ^{nelle} ~~in queste~~ ^{Venete} Provincie il bisogno di promuovere la moltiplicazione e coltura delle piante acconce ad ornare i giardini. Questo bisogno si manifesta coll' amore ognor crescente per i fiori ed in generale per i vegetabili esotici più pregevoli; ma viene soddisfatto coll' importazione delle piante dagli Stabilimenti di orticoltura esteri o almeno lontani ~~di queste~~ Provincie, e quindi con dannosa uscita di denaro dalle medesime. Ciò dipende dall' essere l' arte del giardinere fra noi ristretta a pochi, poveri, e poco istruiti esercenti. Dal promuovere l' incremento ne verrebbe quindi diretto, risparmio, guadagno, sarebbe aumentato il numero di giardinieri, se ne migliorerebbe la condizione, e si assievrerebbe la sussistenza a un maggior numero di persone.

La evidente verità di queste considerazioni fece sorgere nei sottoscritti ed in parecchi altri cittadini di Padova il pensiero di mettere insieme una somma, con cui a sostenere le spese di un' annua esposizione di piante che durasse tre giorni, ed incoraggiare con remunerazioni in denaro quei giardinieri, che vi mandassero le più rare, o le più belle piante al concorso. Con questa somma

verrebbero pagate le spese di trasporto delle medesime, l'assestamento loro nelle stanze dell'esposizione, ed i premi ai più meritevoli. Sopravanzandone una qualche parte, sarebbe essa impiegata nella compra di alcune delle piante vendibili; la distribuzione delle quali verrebbe fatta a sorte fra i contribuenti. Questi pagherebbero per anni tre austriache lire ventiquattro all'anno a persona da essi incaricata della ricezione, e di pagamenti, la quale sarebbe tenuta a presentare ogni anno regolare resa di conto. La istituzione potrebbe assumere il titolo di Società per promuovere il Giardinaggio nelle Provincie Venete.

Non sarebbe questa nè un' Accademia di Orticultura, nè una Società pubblica, ma soltanto una privata colta di largizioni per premiare i giardinieri più abili, e con ciò promuovere la più diligente coltivazione de' giardini, scemare le importazioni dall'estero, e formare un ramo d'industria, e di commercio interno.

Nella fiducia che questa istituzione, di cui non può mettersi in dubbio la utilità ed il bisogno, possa ottenere l'approvazione dell'illuminato Governo che regge queste Provincie, i sottoscritti sottopongono alla sanzione ^{superiore} ~~del~~ le poche e semplici regole, che stimano necessarie al ^{buon} andamento della ~~istituzione~~ medesima.

Ad una esposizione annua di piante, che si riguarda come il più potente mezzo di eccitamento, sareb-

be sopra ogni altro luogo opportuno questo T. R.
Orto botanico per Sovrana Munificenza reso si-
rivo ed appariscente. ^{mediante l'Orto botanico} di prega quindi la bontà
dell' Ecelso Governo a concederne l'uso per tre
giorni destinati alla Esposizione onde in questo pos-
sa annualmente per opera dei promotori del giar-
dinaggio rinnovarsi quella festa, che nel dì 1.º Lu-
glio p. p. fu a questa Città occasione di tranqui-
lo diletto e di viva generale esultanza.

Padova 1.º Luglio 1845

[Faint, mostly illegible handwriting on the left page, possibly bleed-through from the reverse side.]

Alto

Instito J. J. Salazar
della Provincia de Cadix

suglied

al ~~J. J. Salazar~~ Conte A. Cobden Wyndham
del Cav. Juan Wang de Bonplé
e al p. J. J. Salazar

con cui imploro il per
messi di ~~riservare~~
Celle ~~interessa~~ ~~di~~ ~~Salazar~~
colle contabilità di ~~questo~~
per ~~procedere~~ il ~~giudizio~~
• nel ~~procedere~~ ~~questo~~, e ~~per~~
per ~~nesso~~ all' ~~appropria~~ ~~giustizia~~
non ~~che~~ ~~regole~~ ~~di~~
con
~~che~~ ~~regole~~ ~~di~~